

Azione	Sotto azione	Codice identificativo Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105	codice CUP
10.8.6	10.8.6A	Titolo Progetto: Dispositivi digitali – Modulo: Dispositivi digitali e libri	B24D26001290007
Autorizzazione Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026		AVVISO Prot. 95450 del 24 aprile 2026 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38	



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

E-mail: - reic842004@istruzione.it – reic842004@pec.istruzione.it

C.F. 80013950359 - Codice Univoco Ufficio: UFVL9Y www.icvillaminozzo-re.edu.it

Al Sito web istituzionale

All'Albo on-line del sito web

Alla sezione Amministrazione trasparente

Agli atti

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento diretto della fornitura di apparecchiature musicali e accessori funzionali, da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio, per la realizzazione del progetto - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 - Titolo progetto: Dispositivi digitali – Modulo: Dispositivi digitali e libri, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola”. Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303.

CUP: B24D26001290007

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105

TITOLO PROGETTO: Dispositivi digitali

AUTORIZZAZIONE PROGETTO: prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026

Azione 10.8.6 – “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne.”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»; **VISTO** il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la Legge 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e in particolare l'articolo 6;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all'art.45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento per il conferimento degli incarichi individuali e dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/11/2023;

VISTA l'approvazione del PTOF Triennio 2025-2028 da parte del Collegio Unitario dei docenti nella seduta n. 3 del 17/12/2024 con delibera n. 1 e dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 12 del 17/12/2024 con delibera n. 4 con integrazione elaborata dal Collegio Unitario dei docenti del 17/12/2025 e approvata dal Consiglio di Istituto del 18/12/2025 con delibera n.8;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*»;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*»;

VISTI i seguenti regolamenti UE:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato «PN Scuola e

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

Competenze 2021 – 2027” e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)”, si pone l’obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell’8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell’accordo di partenariato con l’Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell’8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTO L’ ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all’articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)” con la quale si incrementa l’importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077);

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 06 marzo 2026, n. 38, di *“Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la scuola” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;*

VISTO l'allegato 2 al suddetto decreto ministeriale, contenente la ripartizione delle risorse alle singole istituzioni scolastiche;

VISTO il Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *“Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020 reca nell'Asse II – azione 10.8.6 *“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”* – sotto azione 6A *“Centri scolastici digitali”*, con lo scopo di favorire la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e la dotazione di dispositivi digitali, libri e sussidi didattici al personale scolastico;

CONSIDERATO che il finanziamento è a valere sulle risorse del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *“Per la scuola”* 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.8 *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”*, in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38;

PRESO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale (PON) *“Per la Scuola”* 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.8;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 95450 del 24 aprile 2026, finalizzato all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale *“Per la Scuola”* 2014-2020, Asse II – azione 10.8.6 *“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”* – sotto azione 6A *“Centri scolastici digitali”*, con scadenza per la presentazione delle candidature fissata alle ore 18.00 del 12 maggio 2026;

VISTO che il progetto è riconducibile all'Azione 10.8.6 *“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”* e alla Sotto-azione 10.8.6A;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 21 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot. n. 95450 del 24/04/2026 - Programma Operativo Complementare (POC) *“Per la Scuola”* 2014-2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 06/05/2026 di adesione all'Avviso MIM Prot. n. 95450 del 24/04/2026 - Programma Operativo Complementare (POC) *“Per la Scuola”* 2014-2020;

VISTO il Progetto dal titolo **“Dispositivi Digitali”** presentato da questo istituto con candidatura n. 1104625 in data 08/05/2026 assunto agli atti con prot. n. 0001992/IV.2 del 08/05/2026;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

CONSIDERATO il Codice CUP n. B24D26001290007 acquisito;

VISTO il Decreto direttoriale n. 48 del 3 luglio 2026 di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche che hanno presentato candidatura nell'ambito dell'avviso pubblico n. 95450 del 24 aprile 2026, relativo all'acquisto di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso al personale scolastico per esigenze di servizio;

VISTI gli elenchi, allegati al suddetto decreto e suddivisi per regione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento con indicate le scuole inserite con lo stato *“AMMESSO”* che accedono al finanziamento, mentre quelle indicate come *“NON AMMESSO”* risultano escluse perché la candidatura è risultata priva dei requisiti previsti dall'avviso pubblico;

CONSIDERATO che la candidatura n. 1104625 presentata da questo Istituto in data 08/05/2026 e assunta agli atti con prot. n. 0001992/IV.2 del 08/05/2026 è risultata inserita tra le scuole con lo stato *“AMMESSO”* al finanziamento;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *“finalizzato all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per le esigenze di servizio”*, emanato nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.8 *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”*, in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, assunta agli atti con prot. n. 0002912/IV.2 del 10/07/2026;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le attività previste nel progetto per un importo pari ad € 3.972,97;

CONSIDERATO che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l'apposita funzionalità di

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

“Chiusura progetto” sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque non oltre il **15 ottobre 2026**, nonché certificati su SIF entro il 31 ottobre 2026, in considerazione della definitiva chiusura della Programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le modalità di attuazione, di gestione e di rendicontazione, i progetti autorizzati devono essere realizzati nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nella nota autorizzativa del Ministero dell’Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 e alle condizioni previste dall’Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026. Il progetto deve essere attuato in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti dal Programma operativo complementare al PON “*Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*”, nei limiti del piano finanziario autorizzato, secondo i costi ammissibili previsti dal Programma e nel rispetto delle scadenze previste dall’Avviso stesso;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie e i costi, i progetti autorizzati devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella nota autorizzativa del Ministero dell’Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 e nell’Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026, con il Manuale operativo di gestione, con le disposizioni emanate dall’Autorità di gestione nonché nel rispetto della normativa nazionale, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 36/2023, e ai pareri dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul tema del frazionamento artificioso (riferimento Parere funzione consultiva n. 40 del 6 settembre 2023 laboratori green);

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dagli Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020” (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018) e successive integrazioni e modificazioni, pubblicate sul sito del Ministero dell’istruzione, nell’area dedicata al PON “Per la Scuola” http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html, nonché i manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2026 - delibera n.2 del 15/01/2026;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027;

VISTA la delibera n. 5 dal Consiglio di Istituto in data 22/01/2024 di non adozione della Programmazione Triennale 2024-2026 degli acquisti, in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell’IVA, in base all’art. 37, comma 2 e comma 3 del Dlgs 36/2023, assunto al prot. n. 0000336/VI.3 del 23/01/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 0002939/VI.1 del 14/07/2026, che sarà presentato al CDI nella prima seduta utile;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 0002954/IV.2 del 16/07/2026;

VISTO il proprio decreto di avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0003032/IV.2 del 27/07/2026;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO l’articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;*

VISTO l’articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri*

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

VISTO l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;*

VISTO il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis... Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni... omissis;*

VISTO la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria;

DATO ATTO che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTI i Regolamenti (UE) 2025/2150, 2025/2151 e 2025/2152 della Commissione, adottati in data 22 ottobre 2025 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L, del 23 ottobre 2025, che modificano le soglie di rilevanza comunitaria applicabili agli appalti pubblici e ai contratti di concessione, come previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in vigore a partire dal 1° gennaio 2026, e in specifico ai settori ordinari, per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali per concorsi di progettazione organizzati dalle medesime autorità «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

VISTO l'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell'operatore economico, in conformità con i dettati dello stesso articolo;

DATO ATTO che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all'interno delle economie maturate o, in mancanza, all'interno dei costi di gestione del quadro economico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del suddetto D.Lgs.;

VISTO il comunicato ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

dei Trasporti, che fornisce indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo di digitalizzazione a partire dal 01/01/2024;

VISTO il quaderno operativo M.I.M. nr. 1 del febbraio 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 di adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 e in specifico relativo alla prorogata della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;

VISTO il Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 209 del 31.12.2024) entrato in vigore il giorno il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (31.12.2024);

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, che definisce il principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do No Significant Harm);

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024 recante "Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e, nello specifico, la Scheda n. 3 "Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";

VISTO l'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali" contenute nei criteri ambientali minimi (CAM);

VISTO il Decreto del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 11 marzo 2026, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.70 del 25 marzo 2026 ed entrato in vigore il 25 maggio 2026 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati (CAM ICT)";

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

CONSIDERATO in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute;

PRESO ATTO in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già menzionato decreto;

VERIFICATO che la fornitura in oggetto riguarda apparecchiature musicali e relativi accessori, **beni non rientranti** nell'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il settore ICT di cui al D.M. 11 marzo 2026 (relativi ad apparecchiature informatiche quali: servizio di noleggio operativo e fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati);

TENUTO CONTO che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto - Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 - Titolo progetto: Dispositivi digitali – Modulo: Dispositivi digitali e libri – CUP: B24D26001290007, nel rispetto delle disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dagli Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018) e successive integrazioni e modificazioni, pubblicate sul sito del Ministero dell'istruzione, nell'area dedicata al PON "Per la Scuola" http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html, nonché i manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF, e devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto indicato nella nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 e nell'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026, con il Manuale operativo di gestione, con le disposizioni emanate dall'Autorità di gestione nonché nel rispetto della normativa nazionale, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 36/2023, e ai pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul tema del frazionamento artificioso (riferimento Parere funzione consultiva n. 40 del 6 settembre 2023 laboratori green);

VISTO il Documento Unico di Progettazione relativo alla fornitura in oggetto e assunto al Prot. n. 0003037/VI2 del 28/07/2026 predisposto dal RUP Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi;

VISTO l'atto di approvazione del Documento Unico di Progettazione relativo alla fornitura da parte del RUP Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi assunto al prot. n. 0003038/VI2 del 28/07/2026;

PRESO ATTO del capitolato tecnico predisposto, prot. n. 0003044/VI.2 del 29/07/2026, recante le specifiche dei beni e dei servizi collegati al progetto in esecuzione;

DATO ATTO della necessità di acquisire "apparecchiature musicali e accessori funzionali", descritti nel Capitolato tecnico e allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di apparecchiature musicali e accessori funzionali da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio;

CONSIDERATO che i tempi per la consegna della fornitura sono fissati in n. 40 giorni dalla data di stipula del contratto, salvo problematiche oggettive di reperimento dei beni legate al mercato e giustificate da dichiarazione sottoscritta da parte della ditta fornitrice;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi decorrenti dalla stipula del contratto, termine stimato come congruo per la consegna e l'installazione a regola d'arte della fornitura, fatti salvi i tempi necessari per le attività di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, successiva fatturazione e pagamento, fermo restando quanto stabilito nella Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto, con particolare riferimento al punto 1 ("Modalità e tempi di attuazione") e al punto 3 ("Modalità di erogazione del finanziamento e certificazione delle spese");

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 del Codice dei Contratti Pubblici italiano (D.Lgs. 36/2023) che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

CONSTATATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche attive comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme e che soddisfano in pieno i requisiti dei beni occorrenti e/o con le caratteristiche di interesse della scuola, come da schermate allegate;

CONSIDERATO che in caso di attivazione di convenzioni Consip del servizio richiesti, l'Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da schermate allegate;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA, ove è possibile, *inter alia*, si può acquistare mediante Trattativa Diretta (TD) la quale consente di negoziare con un unico operatore economico;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta, attraverso ricerca su siti WEB, cataloghi digitali e cartacei, contatti telefonici, consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta indagine di mercato conoscitiva, le "forniture" relative al materiale che si intende acquistare e maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelli dell'operatore economico Ditta **Pro Music Srl**, con sede legale in Vezzano sul Crostolo (RE), alla via G. di Vittorio 1/A, CAP 42030 (partita IVA 01592720351), che ha nel proprio catalogo il materiale/attrezzature con le caratteristiche richieste;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta all'operatore economico individuato **Pro Music Srl**, con sede legale in Vezzano sul Crostolo (RE), alla via G. di Vittorio 1/A, CAP 42030 (partita IVA 01592720351);

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che alla procedura saranno allegati tutti i documenti necessari per la successiva valutazione dell'offerta e il controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il FVOE;

CONSIDERATO che tutti i beni oggetto della fornitura dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali previsti dalle vigenti disposizioni di legge (CAM e DNSH) ove previsti e attinenti al materiale fornito;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali e attrezzature;

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

CONSIDERATO che il prezzo posto a base della trattativa diretta per la fornitura in parola sarà pari ad € 3.256,53 (euro tremiladuecentocinquantasei/53), IVA esclusa (€ 3.972,97 IVA inclusa);

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore economico dovrà presentare, se ritenuto opportuno dall'Istituto, apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 10 giorni dalla stipula della trattativa;

VISTO quanto previsto all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 "Controllo sul possesso dei requisiti":

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti e ad effettuare i controlli sulle autodichiarazioni e i documenti presentati dall'Operatore Economico e di procedere al controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente in rapporto al valore della spesa e alla forma giuridica dell'Operatore economico, nelle modalità previste dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il disciplinare allegato alla trattativa riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

CONSIDERATO che il possesso dei requisiti deve perdurare per tutta la durata della procedura e fino all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la nomina a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il Progetto - Codice progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 – Titolo Progetto: Dispositivi Digitali, CUP B24D26001290007, assunta agli atti con prot. n. 0002952/VII.6 del 15/07/2026, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi;

VISTA la dichiarazione del RUP di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 0002953/VII.6 del 15/07/2026;

RITENUTO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Nicoletta Montecchi, in relazione alla procedura oggetto del presente provvedimento, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. 0003042/VII.6 n. del 29/07/2026;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

VISTO il Vademecum ANAC sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture del 30/07/2024 che fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Trasparenza dei contratti pubblici», il quale stabilisce che la pubblicità legale degli atti è garantita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC e mediante la pubblicazione dei dati e dei provvedimenti sui siti istituzionali delle stazioni appaltanti;

VISTA la Delibera adottata dall'ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO l'Allegato 1 alla sopra citata Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 3, commi 3.1, 3.2 e 3.3, della predetta Delibera n. 264/2023, ai sensi del quale l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici avviene mediante tempestiva comunicazione dei dati alla BDNCP per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, e che le stazioni appaltanti sono tenute a inserire sul proprio sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati contenuti nella BDNCP riferiti allo specifico contratto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della suddetta Delibera, le stazioni appaltanti pubblicano nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nel citato Allegato 1;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto disposto dall'art. 10 della Delibera adottata dall'ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti la fase di affidamento, ivi compresi gli avvisi di aggiudicazione (o i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità) e gli affidamenti diretti;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, € 3.256,53 (euro tremiladuecentocinquantasei/53), IVA esclusa (€ 3.972,97 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2026;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023 e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati e in riferimento al progetto autorizzato e finanziato:

Programma Operativo Complementare (POC) «Per la Scuola» 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: «Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi» – Azione 10.8.6 – «Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne» – sotto azione 6A «Centri scolastici digitali», Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – «Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola». Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303.

CUP ASSEGNATO: B24D26001290007

Importo complessivo del progetto è 3.972,97 € come indicato nella tabella sottostante:

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI

Sottoazione	Codice identificativo Progetto	Titolo Progetto - Modulo	Totale autorizzato progetto
10.8.6A	10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105	Dispositivi digitali – Dispositivi digitali e libri	€ 3.972,97

Art. 1 di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'avvio della procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con l'Operatore Economico **Pro Music Srl**, con sede legale in Vezzano sul Crostolo (RE), alla via G. di Vittorio 1/A, CAP 42030 (P.IVA-C.F. 01592720351), individuata in pressa, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature musicali e accessori funzionali da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per esigenze di servizio, finalizzato alla realizzazione del progetto - **Codice Progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 - Titolo progetto: Dispositivi digitali – Modulo: Dispositivi digitali e libri** di cui all'Avviso pubblico Prot. 94540 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola”. Interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 marzo 2026, n. 38, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303.

Le caratteristiche specifiche della fornitura e dei relativi servizi connessi sono contenute nei documenti allegati alla Trattativa Diretta con unico Operatore Economico, che rispetti le esigenze di acquisto di questa Istituzione Scolastica, così come sopra individuato. I beni/servizi da acquistare costituiranno un lotto unico;

Art. 2 l'importo massimo oggetto della spesa, posto a base della trattativa diretta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura di cui all'Art. 1 è determinato in € 3.256,53 (euro tremiladuecentocinquantesi/53), IVA esclusa – pari a € 3.972,97 IVA inclusa (euro tremilanovecentosettantadue/97);

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, alla scheda finanziaria P.1.8 - AVVISO 95450/2026 DM 38/2026 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-105 CUP B24D26001290007 dell'esercizio finanziario 2026, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3 L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art. 4 Le condizioni di affidamento, la necessaria informativa e le modalità dell'offerta dei fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla determina, e saranno quelle indicate sul MEPA per la specifica trattativa di cui trattasi. la ditta dovrà presentare tutta la documentazione richiesta, con la modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Art. 5 L'Istituzione scolastica, nel caso in cui si attivino Convenzioni Consip che prevedano la fornitura di cui alla presente determina, si riserva di annullare la procedura di acquisto in qualsiasi momento;

Art. 7 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8 di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Montecchi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo Decreto Legislativo;

Art. 9 di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://icvillaminozzo-re.edu.it> nella sezione all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nicoletta Montecchi

Allegati:

- 1) capitolato tecnico
- 2) Disciplinare di Gara

Firmato digitalmente da NICOLETTA MONTECCHI